



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/02/2013 .

Oggetto: Mozioni, Interrogazioni, Interpellanze. Sospensione di un'ora e rinvio della seduta al giorno successivo.-

L'anno duemilatredici addì ventisei del mese di febbraio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- | | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore (assente) | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe | 14) Bevilacqua Salvatore (assente) |
| 5) La Pusata Michele (assente) | 15) Faraci Alessandro (assente) |
| 6) Di Dio Giovanni | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio (assente) | 17) Siciliano Angelo |
| 8) Vetriolo Giuseppe | 18) Nicolosi Salvatore |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro |
| 10) Ferrigno Giuseppe (assente) | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 14

Assenti n.: 6

Ora:

Scrutatori:

Cumia Salvatore

Di Dio Giovanni

Vetriolo Giuseppe

Presiede il Signor Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Carmelo Cunsolo .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita il C. C. alla trattazione del 4° punto all'o.d.g. dell'odierna seduta, avente ad oggetto: "Mozioni – Interrogazioni – Interpellanze".

Indi, dà lettura dell'oggetto delle seguenti mozioni:

1. "Decoro urbano";
2. "Alta velocità";
3. "Istituzione strisce rosa".

Preso atto dell'assenza del consigliere Cumia Salvatore, primo firmatario delle sopra elencate mozioni, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per le adunanze e il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente invita il Consiglio a rinviarne la trattazione alla prossima seduta utile.

Indi, si passa alla trattazione della mozione contrassegnata con il numero 4, con la quale si propone di impegnare l'A. C. ad annullare la Deliberazione di G. C. n. 51 del 01/04/2011, relativa all'affidamento del servizio di riscossione della TARSU a Serit Sicilia s.p.a.

Il Consigliere Lo Monaco, in qualità di primo firmatario, ne illustra il contenuto.

Il Presidente, constatato che, nel frattempo, alcuni Consiglieri hanno abbandonato l'aula, chiede al Segretario Generale di procedere alla verifica del numero legale dei Consiglieri rimasti in aula.

Il Segretario effettua l'appello nominale che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10; assenti n. 10 (Cumia S., Ferrigno F., La Pusata, Di Dio, Cumia L., Ferrigno G., Puzzo cl. 58, Bevilacqua, Faraci e Siciliano).

Il Presidente preso atto dell'esito dell'appello, constatata la mancanza del numero legale, visto l'art. 23 dello Statuto Comunale e l'art. 17 del Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale;

alle ore 21,20,

Dichiara

sospesa la seduta per un'ora, avvertendo che il prossimo appello sarà chiamato alle ore 22,20.

Alle ore 22,20, alla ripresa dei lavori, è presente solo il Presidente che, constatata la mancanza del numero legale per la validità della seduta, visto l'art. 23 dello Statuto Comunale e l'art. 17 del Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale,

Rinvia

la seduta al giorno successivo, col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Fabrizio Ferrigno

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carmelo Cunsolo

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.
Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Al Presidente del Consiglio Comunale

ORE: 13,25

I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono che la S.V. voglia inserire all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Comunale, la seguente

MOZIONE

PREMESSO

- che con deliberazione G.M. n. 51 dell'1.4.2011 il Comune di Barrafranca ha affidato il servizio di riscossione della T.A.R.S.U. a Serit Sicilia s.p.a. (oggi Riscossione Sicilia s.p.a.);

CONSIDERATO

- che tale deliberazione è palesamente illegittima, dal momento che l'affidamento di servizi in convenzione è di competenza del Consiglio Comunale, unico organo cui è attribuita in via esclusiva la competenza in materia. Com'è noto, infatti, la Regione Siciliana ha potestà esclusiva in tema di ordinamento amministrativo degli enti locali (art. 14 dello Statuto regionale), e, per quel che rileva in questa sede, la relativa disciplina è contenuta nell'art. 32, co. 2 lett. f), della L. n. 142/90, così come recepito con L.R. n. 48/1991, il quale, nell'elencare le materie attribuite in maniera tassativa al Consiglio Comunale, riserva sempre a tale ultimo organo la competenza in tema di *"assunzione diretta dei pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e di aziende, la concessione dei pubblici servizi, la partecipazione dell'ente locale a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi in convenzione"*.
- che, inoltre, nella cartella di pagamento notificate da Riscossione Sicilia s.p.a. sono illegittimamente inserite le voci relativi ai c.d. ex Meca ed ex Eca che comportano un aggravio della relativa tassa di circa il 15% e ciò a totale danno dei nostri concittadini;
- che è necessario, pertanto, ripristinare la legalità giacché la Giunta comunale presieduta dal precedente sindaco si è illegittimamente sostituita al Consiglio Comunale, massimo organo sovrano e rappresentativo della nostra Comunità, così

com'è necessario evitare che i nostri concittadini, già vessati dalla gravi crisi economica, siano costretti a pagare un balzello assurdo ed assai gravoso per l'economia familiare e ciò anche al fine di evitare contenzioso con i contribuenti che vedrebbero certamente soccombenti il Comune di Barrafranca con quali gravi conseguenze è facile immaginare.

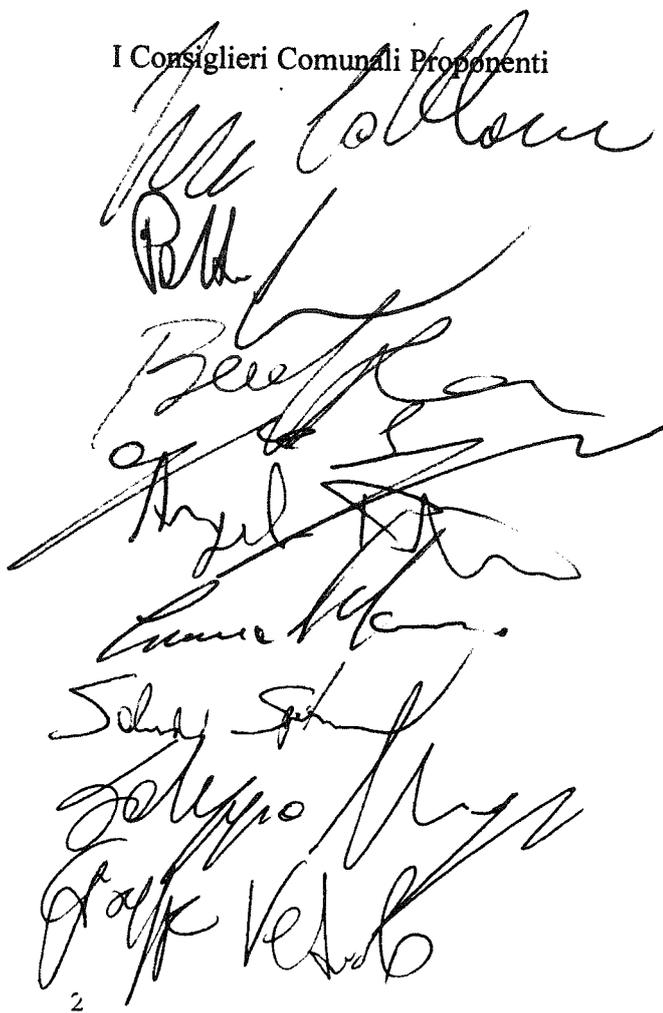
Per quanto sopra premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri comunali

**PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE DI BARRAFRANCA
DI IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA MUNICIPALE AD
ANNULLARE IMMEDIATAMENTE LA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 51
DELL'1.4.2011.**

Si chiede che la presente mozione sia inserita all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio Comunale.

Barrafranca, 8 febbraio 2013

I Consiglieri Comunali Proponenti



A collection of handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are cursive and vary in style, representing the individual council members who proposed the motion.